

LA BELLA STAGIONE

Rimini

L'estate tutto l'anno Stabilimenti aperti dal primo aprile Non è uno scherzo

Prove generali a partire da sabato per ombrelloni e lettini
«Se il tempo tiene molte zone di spiaggia saranno operative»
Ma resta il problema del personale: «Manca in un bagno su tre»

Hanno detto

A SECCO



Mauro Vanni
Presidente Coop Rimini sud

Almeno ottanta posti di lavoro che al momento non si riesce a occupare. Ciò nonostante per quel ruolo il contratto stagionale sia lungo, da inizio aprile a fine settembre

ANNUNCI AL VENTO



Vainer Nanni
Storico bagnino

In passato quasi tutti i giorni si presentavano persone a chiedere di lavorare in spiaggia, oggi invece zero o quasi. Noi non molliamo e mettiamo annunci ovunque

«C'è voglia di anticipare l'apertura, se il tempo ci assiste». Sabato sarà il primo giorno di aprile, ma le parole di Mauro Vanni, presidente della Cooperativa bagnini di Rimini sud, non sono uno scherzo. Vanni è pronto a stendere i lettini, e non è il solo. «Nella zona di Marina Centro, fino ad arrivare a Bellariva, se il tempo tiene, gli stabilimenti accoglieranno i primi clienti che in sono del posto. Spingendosi più a sud, verso Rivazzurra e Marebello, le aperture arriveranno in un secondo momento della stagione perché si lavora più che altro con i turisti. Ma ci sono stabilimenti anche a Miramare già aperti, come Ricci di Mare».

Sarà un'onda lunga che partirà dalla zona del porto per spingersi verso sud. Secondo il presidente, nel fine settimana di Pasqua saranno tra i settanta e gli ottanta gli stabilimenti a Rimini sud aperti. Ma già dal prossimo

weekend tanti vorranno anticipare accogliendo i clienti. «Ovviamente molto dipenderà dal meteo». Sono sempre più i bagnini che assecondano un modo nuovo di vivere la sabbia. Anche nell'ultimo fine settimana l'arenile è stato preso d'assalto. Complice il garbino, diversi bagnanti si sono spinti fino alla prova costume. Ormai non fa più notizia il bagno Tiki 26, con i suoi ombrelloni aperti da settimane. Ma non è l'unico caso. «Nell'ultimo weekend c'è stato un bel movimento ed erano tutti turisti - confessa Ferdinando Gabellini della Spiaggia del sole di Riccione, zone 86-87 -. Noi ci siamo già, adesso vediamo il meteo».

Anche Riccione si appresta all'apertura di Pasqua, ma alcuni hanno deciso di anticipare. «Molti apriranno da questo weekend - assicura il presidente della Coop Bagnini, Diego Casadei - Speriamo nel sole». L'ottimi-



Il Tiki, bagno 26 a Rimini, da settimane è aperto con lettini e ombrelloni

simo non manca. «I presupposti per una stagione ottima - riprende Vanni - ci sono tutti. Abbiamo diversi ponti interessanti nelle prossime settimane». Ma i bagnini devono fare i conti anche con le emergenze. «Uno stabilimento balneare su tre a Rimini cerca la figura del 'bagnino tuttofare'. Almeno ottanta posti di lavoro che al momento non si riesce a occupare - prosegue Vanni -. Ciò nonostante per quel ruolo il contratto stagionale sia lungo, da inizio aprile a fine settembre. Meno problematico il reperimento degli altri col-

laboratori di spiaggia, anche se c'è molta meno richiesta rispetto al passato, causa la quasi totale sparizione di stranieri dell'Est Europa, ucraini, romeni, moldavi, a partire dal Covid. Peschiamo molto tra gli studenti, che però iniziano alla fine dell'anno scolastico, a giugno se va bene». Le croci sono le solite, a partire dal reddito di cittadinanza, mai piaciuto ai bagnini. «Misura anche utile, ma che ha allontanato tanti dal mondo del lavoro». Per la partenza della stagione i bagnini si rimboccheranno le maniche, ma per il proseguo il personale andrà trovato. «Mentre in passato quasi tutti i giorni si presentavano persone a chiedere lavoro, oggi zero o quasi - ricorda Vainer Nanni, storico bagnino -. Noi mettiamo annunci ovunque, chiediamo anche ai sacerdoti se conoscono qualcuno, ma nessuno si presenta».

Andrea Oliva
Mario Gradara



Prima tanti cercavano lavoro, oggi zero. Abbiamo chiesto anche ai sacerdoti se conoscono qualcuno

[Albergatore spiega come è riuscito a fidelizzare i dipendenti](#)

«Il segreto? Paga giusta e spirito di squadra»

Migliaia i 'posti vacanti' negli alberghi della riviera. C'è chi invece può vantare l'overbooking di dipendenti. Tra questi c'è l'hotel San Marco di Cattolica, 4 stelle gestito dalla famiglia Battistelli da 40 anni: «Abbiamo confermato le 43 persone che collaborano con noi, risorse che ci serviranno per poter accogliere gli ospiti». La famiglia e lo staff si preparano ad aprire le porte dell'albergo in aprile, con una sorta di rodaggio intensivo: due giornate dedicate, ieri e oggi, a un focus camp con i dipendenti. «L'obiettivo - spiega il titolare, Davide Battistelli - è quello di dare le linee guida del modello di lavoro dell'hotel, creare spirito di squadra, condividere mission e vision. Due giornate che sono uno degli step fonamen-



tali del lungo lavoro realizzato con Immortal Brand di Andrea Conti, realtà focalizzata su brand positioning e cultura aziendale, che lavora da tempo con il nostro albergo». Come ci siete riusciti? «Nessuna formula magica - spiega Battistelli, che gestisce il San Marco con la mo-

glie Yvonne e i figli Mark e Chiara - ma una ricetta innovativa. **Non solo** un corretto trattamento di lavoro - giusta paga, giusta retribuzione, giorno libero - ma anche mansionari chiari, valorizzazione delle soft skill ovvero le competenze trasversali, processi di delega, formazione e una

cultura aziendale che dia uno scopo più alto al lavoro quotidiano. Creare un clima di lavoro sereno e collaborativo dove ogni persona è nella situazione migliore per compiere il proprio mestiere». Il lavoro di marketing, brand e di cultura aziendale di Immortal Brand è stato quello di aiutare la famiglia Battistelli a creare un modello di gestione che mette al centro le persone. «Il 50 per cento delle persone assunte quest'anno, erano già presenti nella stagione precedente - continua Battistelli -.Tanti i ragazzi con età media di 25 anni provenienti da Romagna e Marche, alcuni dalla Puglia. Lo chef Gianni Castellana ha confermato per il quinto anno consecutivo la presenza in hotel».